

# IL FUMO DI SIGARETTA IN PROVINCIA DI TREVISO

A cura del Servizio di Epidemiologia del Dipartimento di Prevenzione

## Aggiornamenti sulla salute dei Trevigiani

La Newsletter del neonato Servizio di Epidemiologia del Dipartimento di Prevenzione dell'azienda ULSS 2, nasce come strumento periodico di diffusione dei dati di sorveglianza di Sanità Pubblica.

Questa newsletter apre un ciclo di report che saranno dedicati alla divulgazione dei dati relativi allo stato di salute della popolazione trevigiana, alle sue abitudini di vita e all'utilizzo dei servizi sanitari.

In occasione della Giornata Mondiale Senza Tabacco, questo numero è stato dedicato all'abitudine al fumo di sigaretta in provincia di Treviso.

Assieme ai dati provenienti dai sistemi di sorveglianza in atto nell'AULSS 2, sono stati riportati anche i risultati delle principali azioni di prevenzione e promozione della salute messe in atto in questo ambito.

*dr.ssa Paola Corziali*  
Responsabile UOSD Epidemiologia

**31 Maggio**

## GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO



L'OMS calcola che quasi 7 milioni di persone perdono la vita ogni anno per i danni da tabagismo, di queste oltre 900.000 sono non fumatori esposti al fumo passivo.

Per ricordare questa emergenza sanitaria e per stimolare all'azione, il 31 maggio è stato dichiarato Giornata Mondiale Senza Tabacco (World No Tobacco Day), ricorrenza giunta quest'anno alla 30esima edizione.

Nel 2018 l'attenzione sarà posta sul ruolo del fumo nel provocare malattie coronariche, ictus e malattie vascolari periferiche. Il fumo di tabacco è infatti, dopo l'ipertensione, la seconda causa di morte per malattie cardiovascolari.

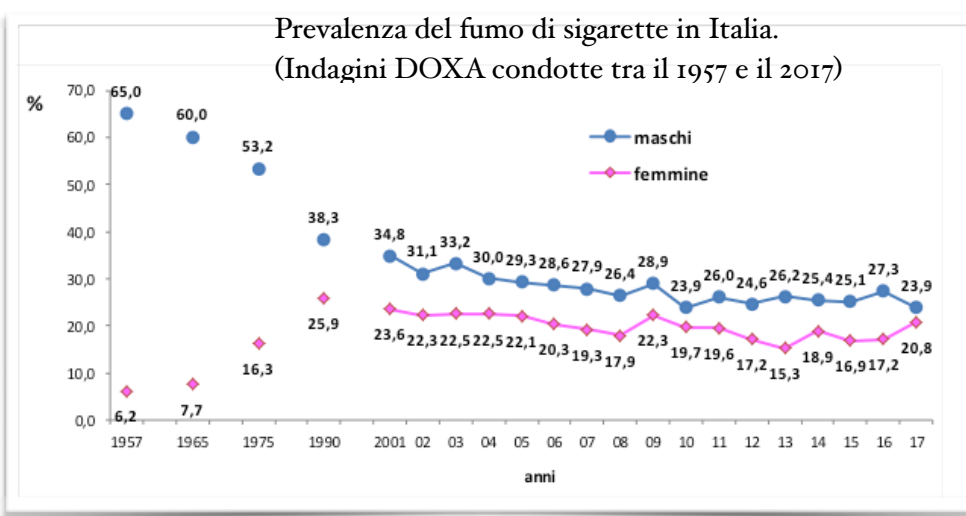
## In Italia

Si stima che siano attribuibili al fumo di tabacco dalle 70.000 alle 83.000 morti l'anno.

Oltre il 25% di questi decessi è compreso tra i 35 ed i 65 anni di età. Il fumo non è responsabile solo del tumore del polmone, ma rappresenta anche il principale fattore di rischio per le malattie respiratorie non neoplastiche, fra cui la broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) ed è uno dei più importanti fattori di rischio cardiovascolare: un fumatore ha un rischio di mortalità, a causa di una coronaropatia, superiore da 3 a 5 volte rispetto a un non fumatore.

Un individuo che fuma per tutta la vita ha il 50% di probabilità di morire per una patologia direttamente correlata al fumo.

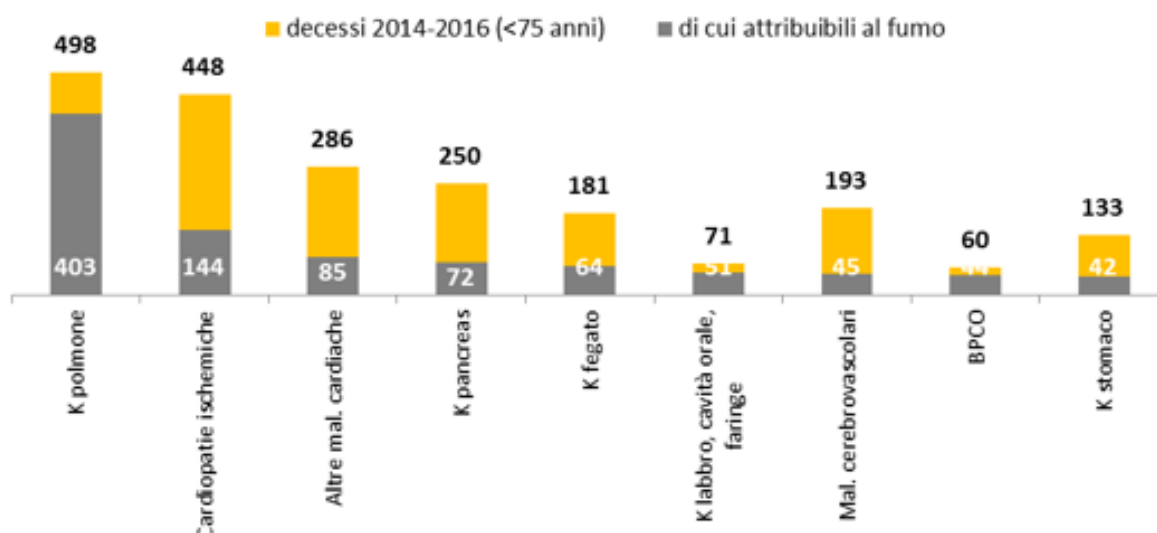
Negli ultimi 40 anni la percentuale di fumatori negli uomini si è progressivamente ridotta, mentre è cresciuta tra le donne, fino a raggiungere **valori paragonabili nei due sessi**, come ben evidenziato nel grafico a fianco. È inoltre in aumento la percentuale di giovani che fumano.



## A Treviso

Nella provincia di Treviso possono essere attribuiti al fumo di sigaretta circa il 30% delle morti tra i 30 e gli 80 anni (2320 morti nell'ultimo triennio).

**Decessi attribuibili al fumo per le principali patologie. Provincia di Treviso. Anni 2014-2016**

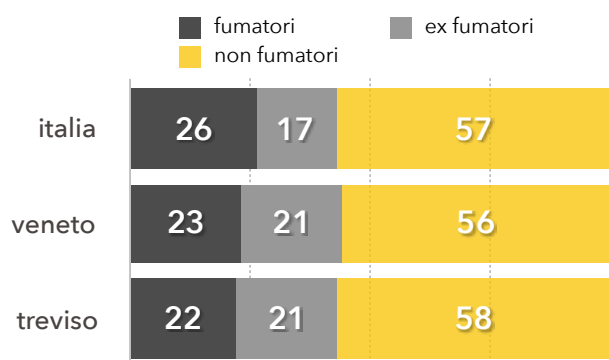


## L'abitudine al fumo

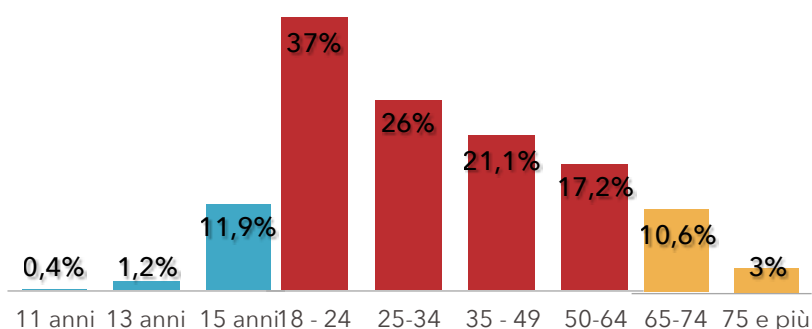
Secondo i dati PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia), derivati dal sistema di sorveglianza di popolazione condotta dalle ASL e coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità, in provincia di Treviso il **22% degli adulti tra 18 e 69 anni** fuma sigarette, per un totale di quasi 130.000 fumatori.

Il 5% dei fumatori fa uso anche di **sigaretta elettronica**; il 17% dei fumatori fuma **sigarette "rollate"**, cioè fatte a mano, e coloro che fumano solo sigarette rollate sono pari al 10%.

**Abitudine al fumo di sigaretta (%)**  
 PASSI 2015-2017



**Abitudine al fumo di sigaretta per classi di età**  
 (provincia di Treviso 2015-17)



Prevalenza di fumatori in Provincia di Treviso 2015-17		
nei due sessi	uomini	26%
	donne	18%
nelle classi di età	18-24 anni	37%
	25-34 anni	26%
	35-49 anni	21%
	50-69 anni	16%
nei diversi livelli di istruzione	nessuna/elementare	11%
	media inferiore	24%
	media superiore	23%
	laurea	18%
nelle diverse situazioni economiche	molte difficoltà	21%
	qualche difficoltà	23%
	nessuna difficoltà	21%
cittadinanza	italiana	21%
	straniera	26%
Quanto si fuma in Provincia di Treviso 2015-17		
sigarette fumate in media al giorno		9
fumatori che fumano 20 sigarette o più al giorno		12%

L'abitudine al fumo è più diffusa negli uomini (1 su 4) rispetto alle donne (quasi 1 su 6), nei **18-24enni** (37%) e nei **25-34enni** (26%), nelle **persone con una scolarità media inferiore** (24%).

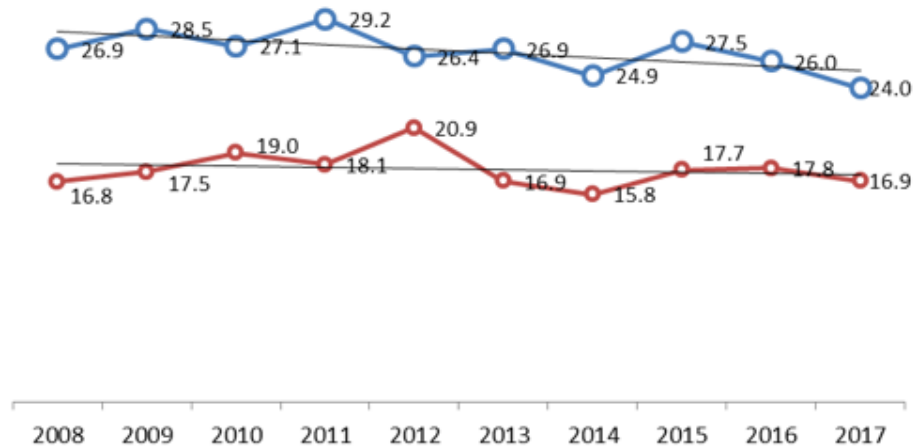
Anche se sembra superiore l'abitudine al fumo tra gli **stranieri**, in realtà la differenza non risulta statisticamente significativa. In contro tendenza con quanto rilevato negli anni precedenti e nel resto del paese, **non c'è differenza significativa** tra le persone con **difficoltà economiche** riferite e senza difficoltà economiche.

Analizzando tutte queste caratteristiche con un modello logistico, **si confermano come significative le associazioni tra l'abitudine al fumo e l'età, il sesso e l'istruzione.**

## Il trend temporale

Per quanto riguarda l'andamento temporale negli ultimi 10 anni dell'abitudine al fumo nei due sessi si nota una modesta diminuzione tra gli uomini mentre la percentuale delle donne che fumano è rimasta costante nel tempo.

**Abitudine al fumo di sigaretta per sesso (%)**  
**PASSI 2008-2017**



## Il fumo negli anziani e tra gli adolescenti

Gli effetti negativi del fumo sulla salute aumentano al crescere dell'età e sono cumulativi. Tra la popolazione **ultra 64enne** trevigiana (PASSI d'Argento) il 63% non ha mai fumato, gli ex fumatori sono il 30% e il 7%, circa 13 mila degli ultra 64enni, fuma.

Riguardo agli **adolescenti**, secondo i dati del sistema di sorveglianza HBSC-2014 (*Health Behaviour in School-aged Children*-Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare), in Provincia di Treviso, **dichiarano di aver provato a fumare** il 4% degli undicenni, il 22% dei tredicenni e il **51% dei quindicenni** e di **fumare quotidianamente** soprattutto i **quindicenni** (12%), in particolare il **15% delle femmine** e il **9% dei maschi**.

## Il fumo passivo

Il **6%** dei trevigiani riferisce di fumare e/o permette di **fumare nella propria abitazione**, percentuale che scende al **4%** nelle **case in cui vive un bambino**.

Inoltre, il **95%** degli intervistati di 18-69 anni ritiene che il **divieto di fumare nei luoghi pubblici** sia sempre **rispettato**.

## Il fumo in presenza di patologie

Tra le persone con malattie croniche (cardiovascolari, polmonari, epatiche, diabete, tumori e insufficienza renali), per le quali il fumo rappresenta un importante fattore di rischio, circa il **20% fuma**, un percentuale sovrapponibile a chi non presenta queste patologie.

Tuttavia, **la presenza di una o più patologie favorisce la decisione di smettere di fumare**: la quota di ex-fumatori risulta infatti superiore tra i malati (30%) rispetto ai non malati (18%).

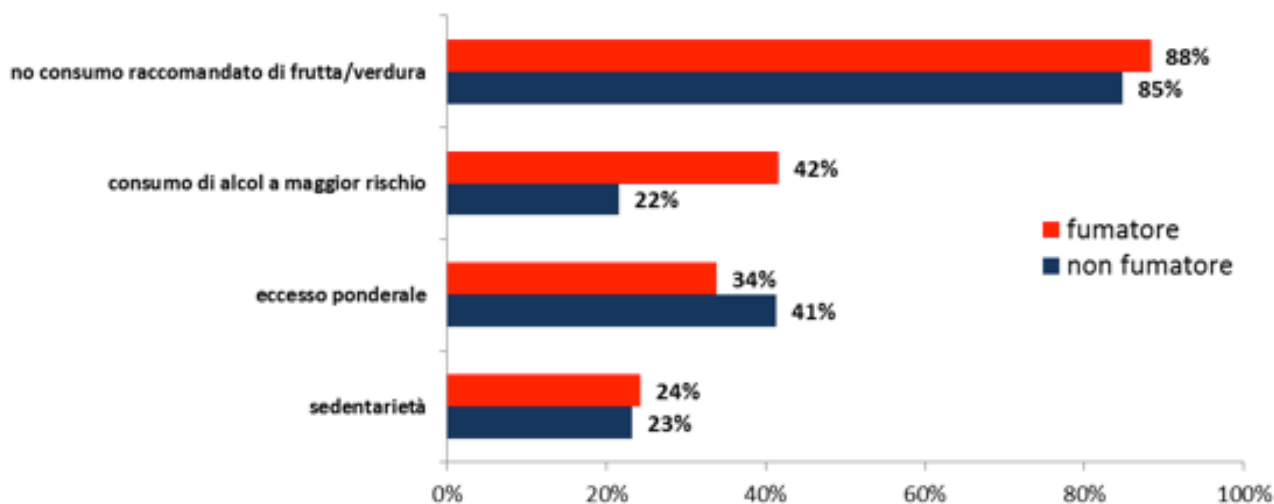
Solo il 43% dei fumatori ha ricevuto da **medici e operatori sanitari** il consiglio di smettere.

Tale percentuale sale al 57% nelle persone che presenta almeno una delle citate patologie, mentre è del 41% in chi non ne presenta.

## Il fumo e altri fattori di rischio comportamentali

Nei fumatori è più alta la prevalenza di alcuni fattori comportamentali dannosi per la salute; in particolare il **42% dei fumatori è anche consumatore di alcol a maggior rischio** e l'**88% non consuma abitualmente una quantità sufficiente di frutta e verdura**.

Fattori di rischio secondo l'abitudine al fumo. Provincia di Treviso. PASSI 2015-2017



## Smettere di fumare

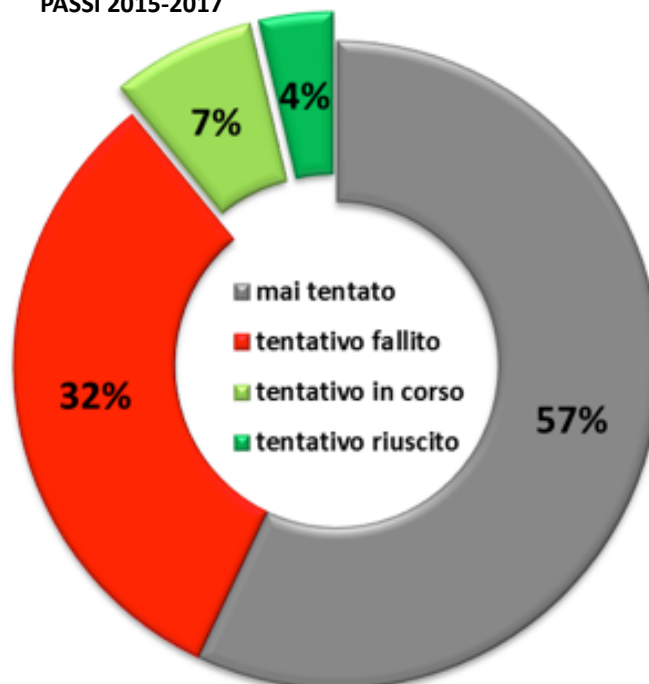
In provincia di Treviso il 43% dei fumatori ha dichiarato di aver **provato a smettere di fumare** negli ultimi 12 mesi, pari ad una stima provinciale di circa **55mila persone**; tra questi solo **1 su 10 è riuscito nel tentativo** in quanto non fuma da più di 6 mesi.

Le persone che hanno tentato di smettere di fumare, indipendentemente dall'esito, per l'86% l'hanno fatto da sole, senza ricorrere ad un supporto esterno e per il 7% hanno tentato con il passaggio alla sigaretta elettronica.

Se si considerano solo le 5.100 persone **che hanno smesso di fumare riuscendoci**, il **94%** ha raggiunto l'obiettivo **autonomamente**.

Dal 2016, momento in cui sono stati immessi nel mercato i pacchetti di sigarette con foto che raffigurano gli effetti shock del fumo sulla salute, l'**81% dei fumatori** intervistati ha riferito di aver **notato le avvertenze** e tra questi, il **41%** ha riferito che queste lo hanno spinto a **rinunciare a una sigaretta che stava per fumare**.

Fumatori e tentativi di smettere in provincia di Treviso - PASSI 2015-2017



## Le iniziative sul territorio: trattamento del tabagismo

La Regione del Veneto ha inserito nel Piano Regionale Prevenzione 2014-2018, il Piano per ambienti e persone libere dal fumo di tabacco, finalizzato a contrastare il fenomeno del tabagismo e promuovere sani stili di vita liberi dal fumo nella popolazione veneta durante l'intero arco della vita. Tale Piano regionale prevede, accanto all'area della prevenzione ed a quella della protezione dal fumo passivo, un'area specifica di intervento sul trattamento del tabagismo che si sviluppa attraverso il Programma denominato "Coordinamento e sviluppo del sistema veneto del trattamento del tabagismo".

Tale Programma, ha come obiettivo di salute quello di **garantire ed aumentare le offerte terapeutiche per smettere di fumare in tutto il territorio veneto** al fine di motivare a smettere i fumatori, che non stanno ancora contemplando la possibilità di farlo, e di supportare coloro che hanno deciso di farlo.

A livello aziendale è stato sviluppato il **Livello di Trattamento Specialistico** che prevede:

- **corsi per smettere di fumare** (lavori in gruppo) presso il Servizio per le Dipendenze (SerD) di Conegliano, il Servizio per alcolologia e tabagismo (SerAT) di Castelfranco Veneto e presso il Servizio di Riabilitazione Cardiovascolare dell'Ospedale di Motta di Livenza e in collaborazione con Associazioni di volontariato (LILT di Treviso) per un totale di 11 corsi sostenuti nel biennio 2016-2017.
- **ambulatorio per trattamento tabagismo**, un servizio specialistico formato da un'equipe multiprofessionale, che svolge attività clinica diretta con i pazienti con patologie croniche specifiche, presso l'Unità Operativa di Pneumologia dell'Ospedale di Vittorio Veneto, il SerAT di Castelfranco Veneto, il Servizio di Riabilitazione Cardiovascolare dell'Ospedale di Motta di Livenza e il distretto di Treviso Nord (sede Villorba) per un totale di 158 pazienti presi in carico nel biennio 2016-2017

I principali canali di accesso al trattamento specialistico sono:

- l'accesso volontario
- su invio del medico di medicina generale
- su indicazione di specialisti (oncologi, pneumologi, cardiologi, allergologi)
- il "Numero Verde Fumo", che è un servizio di *counselling* telefonico nazionale, anonimo e gratuito, offerto dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS); il **Numero Verde Fumo** dell'ISS è stato **inserito su tutti i pacchetti di sigarette**.

**Inoltre l'azienda partecipa a progetti di prevenzione del tabagismo rivolti alle scuole di ogni ordine e grado**

**PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia)** è un'indagine su stili di vita e fattori di rischio nella popolazione adulta (18-69 anni)

Nella sorveglianza PASSI: **fumatore** = persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o ha cessato da meno di sei mesi (fumatore in astensione); **ex fumatore** = persona che ha smesso di fumare da almeno 6 mesi; **non fumatore** = persona che non ha mai fumato o ha fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e attualmente non fuma.

**HBSC (Health Behaviour in School-aged Children)** è un'indagine multicentrica internazionale sui comportamenti di salute degli adolescenti di 11, 13 e 15 anni

**PASSI d'Argento** è un'indagine su stili di vita e fattori di rischio nella popolazione ultra 64enne